

Articoli Selezionati

PRIME PAGINE E SEGNALAZIONI AUDIOVISIVE

DATA VIDEO	Rilevazioni audiovisive - Confcommercio Associazioni	...	1
ASSOCIAZIONI			
SOLE 24 ORE RAPPORTI	Rapporto Marche - Intervista a Gian Mario Spacca - "Regione porta d'Oriente"	Biondi Andrea	2
SOLE 24 DOSSIER	I passi per una buona partenza	Cadeo Rossella	4

CONF-ASS**RILEVAZIONI AUDIOVISIVE****12/07/2008 RADIO UNO****INVIATO SPECIALE - 08.40 - Durata: 0.11.37****Conduttore:**

"Un arcipelago per il G8". La Maddalena da base militare a parco. I cantieri aperti, lavori entro luglio 2009. Infrazione dell'Ue sui rischi per l'ambiente. Confartigianato chiede trasparenza sugli appalti e utilizzo materie prime. Confartigianato e Federalberghi: il G8 potrebbe compromettere la stagione turistica. Le aspettative di negozianti e ristoratori. Int. Pasqualino Serra (ex sindaco della Maddalena); Giuletto Chiesa (europarlamentare); Renato Soru (presidente Regione Sardegna); Mariella Cao (portavoce comitato); Michele Carrus (segr. prov. Cgil Gallura); Serafino Musu (gruppo Edinvest); Giorgio Maccioccu (pres. Federalberghi - Confturismo Nord Sardegna). Testimonianze dirette negozianti e ristoratori.

12/07/2008 RAI TRE**TG3 LAZIO - 19.35 - Durata: 0.01.15****Conduttore: FIORENSOLI CLAUDIO - Servizio di : MAURO MALUCCI**

Latina. Tassa rifiuti. Ricorsi annunciati da commercianti. Posizione rappresentante Confcommercio.

Marche

INTERVISTA

Gian Mario Spacca

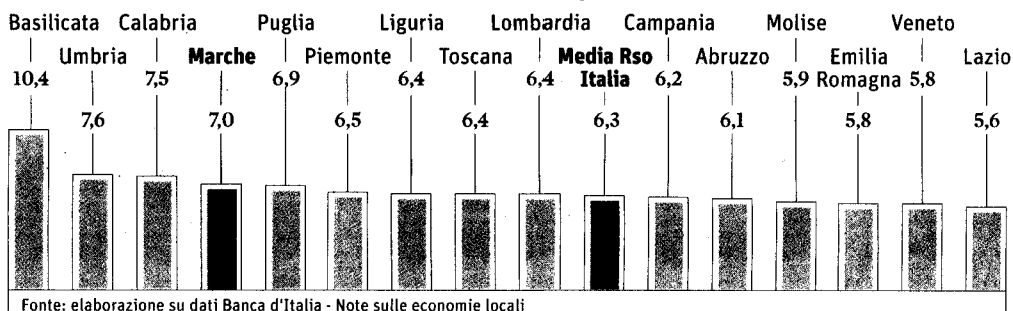
Presidente della Giunta regionale delle Marche

«Regione porta d'Oriente»

Ancona al centro di progetti di espansione con la Grecia e i Paesi balcanici

Al quarto posto

L'incidenza % sui Pil delle entrate tributarie correnti delle Regioni a statuto ordinario. Valori medi 2004-06



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia - Note sulle economie locali



IMAGO ECONOMICA

Le uscite

Spesa pubblica del totale delle amministrazioni locali al netto della spesa per interessi e variazione % annua, valori medi del periodo 2004-2006

	Euro pro capite	Regione e Asur*	Province	Comuni	Altri Enti	Variazione annua
Marche	3.124	51,4%	6,9%	33,2%	8,5%	0,2%
Italia	3.460	57,4%	4,8%	29,1%	8,7%	3,1%
Regioni a statuto ordinario	3.240	55,9%	5,4%	30,3%	8,4%	2,5%
Regioni a statuto speciale	4.671	63,4%	2,7%	24,2	9,6%	5,4%

Nota: (*) include le aziende ospedaliere

Fonte: elab. su dati Banca d'Italia, Note sulle economie locali

STRATEGIE

«Mercati esteri e turismo sono i due motori per il futuro sviluppo»

TASSAZIONE LOCALE

«La pressione fiscale è diminuita e per due cittadini su tre niente addizionale Irpef»

di Andrea Biondi

«Ad Ancona c'è un arco edificato dall'imperatore Traiano con la scritta: "Porta d'Italia". Da qui, poi, San Francesco d'Assisi partì per la Terra Santa». Ricorre alla storia Gian Mario Spacca per dare ancora più

forza all'immagine delle Marche come "porta d'Oriente".

Per il presidente della Regione, 55 anni, arrivato al giro di boa e «intenzionato» a ricandidarsi per un secondo mandato, quello delle Marche come *trait d'union* fra Italia e Paesi dell'Est è un «ruolo naturale. Non a caso ad Ancona nelle scorse settimane si è insediato il segretariato permanente dell'Iniziativa adriatico-ionica, progetto di cooperazione con i Paesi rivieraschi, dalla Grecia alla Slovenia».

È un ruolo che vi vedete riconosciuto dal Governo?

Non ancora. Ma è importantissimo che ciò avvenga, soprattutto in un momento come questo in cui, a livello europeo, sta maturando l'idea di spostare il baricentro d'interesse verso Sud, rispetto a ora che è tutto calibrato sull'area del Baltico.

Progetto ambizioso. Nell'immediato però da Roma è arrivata la "manovra d'estate"...

Siamo molto preoccupati. Tra le ricadute per le Marche nel triennio ci sono 135 milioni in meno per la sanità e 10 milioni l'anno sottratti al trasporto pubblico locale. E non possiamo neanche pensare di aumentare la pressione fiscale.

Che da voi è tra le più alte d'Italia...

Noi la pressione fiscale la stiamo diminuendo. A fine 2001, l'enorme disavanzo della sanità, intorno ai 300 miliardi di lire, ci costrinse a una manovra shock, con gli aumenti dell'Irap - un punto secco percentuale in più - e dell'addizionale Irpef, salita al 4% per i redditi più alti. In seguito però quest'addizionale è stata portata all'1,4%, nei conti della Sanità abbiamo raggiunto l'equi-

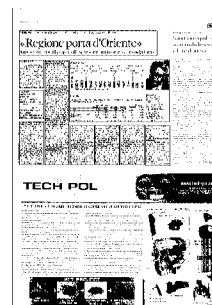
Il governatore

Gian Mario Spacca è presidente della Regione Marche dal 4 aprile del 2005. Nato a Fabriano nel 1953, a 26 anni entra a far parte del consiglio direttivo della Fondazione Merloni. Nel 1990 è eletto in Consiglio regionale. Nominato più volte assessore dal 1993, è stato vicepresidente della Giunta dal 2000 al 2005

librio, l'apporto dell'Irap è stato diminuito per i settori in difficoltà. Nel 2006 abbiamo "restituito" 43 milioni di euro. E ricordo che oggi due cittadini marchigiani su tre non pagano l'addizionale regionale all'Irpef (esentati i redditi sotto i 15mila euro, ndr).

Incontestabile invece il gap energetico. Come intendete arginare il deficit del 53% fra produzione e richieste?

Abbiamo un Piano energetico con tre linee guida: risparmio energetico, fonti rinnovabili



li, in particolare fotovoltaico, e cogenerazione. A fine anno faremo una verifica e se i risultati non saranno accettabili occorrerà fare una riflessione.

È l'ora delle tanto contestate centrali Api da 580Mw?

Non sono compatibili con il Pear. Ripeto: occorrerà fare una verifica sui risultati sin qui raggiunti. Comunque, come stabilito da un protocollo d'intesa sottoscritto dal mio predecessore, la precondizione per

avviare ogni eventuale discorso sulle centrali Api è la contemporanea riduzione delle emissioni di CO₂ e gas climalteranti nel sito industriale.

Altro problema è quello della carenza infrastrutturale. Quali piani ci sono?

Il problema c'è, ma l'abbiamo anche preso di petto. Nella nostra regione ci sono cantieri per 4 miliardi di investimenti - 1,7 sulla terza corsia dell'A14 e 2,3 per il "Quadrilatero" - cui si aggiungono i circa 500mila euro per il project financing dell'uscita ovest del Porto di Ancona. Dal ministro Matteoli attendiamo risposte sulla Fano-Grosseto, visto che con il suo predecessore

DiPietro eravamo alla vigilia della presentazione del bando per il promoter finanziario. Non vanno dimenticati infine l'impegno e i risultati raggiunti sull'aeroporto di Falconara, per il quale si prevede il pareggio a fine anno.

A quali strategie pensate per favorire lo sviluppo?

La coesione sociale è un fattore fondamentale. Siamo la regione dove si vive più a lungo in Italia e la seconda al mondo per speranza di vita nel mondo.

Con la realizzazione dell'agenzia nazionale per la terza età ad Ancona può svilupparsi tutto un indotto di prodotti industriali. Dopo l'estate poi interverremo sul settore agricolo, che in

un modo o nell'altro interessa la gran parte dei cittadini marchigiani, con investimenti e semplificazioni burocratiche. Ci sono poi quelli che valutiamo i due motori dello sviluppo.

Quali sono?

Innanzitutto la difesa del comparto manifatturiero attraverso sostegni all'innovazione e internazionalizzazione attiva. Il secondo motore è il turismo inteso come integrazione fra paesaggio, cultura, tradizioni enogastronomiche.

Uno studio Confcommercio-Confiturismo mette però le Marche all'ultimo posto in Italia per fondi erogati in promozione dal 2001 al 2006.

Non si teneva conto delle risorse che abbiamo dato attraverso la Bei per la riqualificazione delle strutture ricettive. Solo per quest'anno parliamo di oltre 100 milioni.

Gli operatori però vi hanno richiamato...

Serve l'impegno di tutti. Gli operatori devono fare di più per migliorare il livello di accoglienza. Non è possibile che non ci sia un albergo a 5 stelle. Produciamo gli yacht più belli del mondo che richiamano personaggi di altissimo livello. Che però, non trovando strutture all'altezza, preferiscono pernottare in Romagna.

andrea.biondi@ilssole24ore.com

Pronti alle ferie. Come preparare al meglio viaggio e soggiorno nell'attuale quadro di rincari e difficoltà economiche

I passi per una buona partenza

Informarsi su regole, diritti e obblighi evita sorprese e spese fuori budget

I numeri del movimento estivo

30%

Agosto

Una partenza su tre avviene in agosto (stime Astoi su andamento prenotazioni 2008)

990

Euro

Costo medio di un pacchetto in Italia di 7 giorni (min 550 euro - max 1.800, indagine Astoi)

2.290

Euro

Il budget medio per famiglia per l'estate 2008 (+11% rispetto al 2007, ricerca Ipsos-E.A.)

300 mln

Euro

Importo dei prestiti per vacanze

(da gen. 07 a marzo 2008, indagine Unicredit)

77%

Una settimana

Quota di italiani che si prenderanno almeno 7 giorni di ferie fra giugno e settembre (ricerca Ipsos-Europ Assistance)

9,4

Notti

Durata media del soggiorno nel periodo luglio-settembre (Istat, febbraio 2008)

54%

Alloggi privati

Sono gli italiani che per vacanza preferiscono una struttura privata (casa in affitto o di proprietà, di parenti o amici, b&b). Il restante

45,6% sceglie alberghi, pensioni, motel o altre strutture collettive (Istat)

41%

Prenotazione diretta

Quota di italiani che effettua una prenotazione diretta (indagine Istat, febbraio 2008)

68,4%

In auto

Quota di viaggi per vacanza effettuata in auto; il 12,3% avviene in aereo, il 7,6% in treno, il 3,7% in nave e il 5,2% in pullman (Istat)

2,5 mln

Indecisi

Gli italiani che a fine giugno erano ancora incerti sulla destinazione

(Confturismo-Confindustria)

52%

Al mare

Sono gli italiani che quest'estate sceglieranno il mare (previsioni Telefono Blu)

-3,3%

Trend

La flessione degli arrivi di turisti italiani nelle località italiane tra maggio e ottobre 2008 (Osservatorio previsionale Federturismo-Confindustria)

9%

Rincari

Secondo le stime di Telefono Blu, è la punta massima dei rincari dei prezzi che si potranno registrare quest'estate

Rossella Cadeo

Un'estate all'insegna dell'incertezza economica, questa del 2008, durante la quale le famiglie dovranno riuscire a combinare la voglia di riposo e divertimento con il ridotto potere d'acquisto e il generale rincaro dell'offerta turistica. La vacanza del resto - pur maggiormente frammentata e abbreviata rispetto al passato - resta un bene irrinunciabile, sia per chi ha alte disponibilità sia per la maggioranza dei vacanzieri sempre più attenti al portafoglio.

Lo scenario

Una voglia di "stacco" per la quale si è disposti a fare un "mutuo": da gennaio 2007 al maggio 2008 la richiesta di finanziamenti per le vacanze ha raggiunto i 300 milioni di euro (secondo un'indagine di Unicredit Consumer Financing), in gran parte rappresentati dall'utilizzo delle carte di credito con rimborso rateale.

Peraltro si sa già che ci toccherà spendere di più rispetto alla

scorsa stagione: il budget medio destinato alle vacanze sfiorerà i 2.290 euro contro i 2.030 dello scorso anno (ricerca Ipsos-Europ Assistance). Colpa, anche, della tendenza degli italiani a concentrare le ferie nel mese clou dell'alta stagione sul fronte dei prezzi: è vero che in questo periodo, inizio luglio, qualcuno avrà già fatto qualche giornata di vacanze o avrà appena "staccato", mentre altri saranno sul punto di partire e altri ancora (2,5 milioni di individui è la stima Confturismo-Confindustria) sono ancora indecisi se partire o meno. Ma la gran parte delle famiglie (circa il 30% secondo i dati Astoi, l'Associazione dei tour operator italiani) - legate alla chiusura di aziende e uffici - si metterà in moto in agosto.

E, nella maggioranza dei casi (il 66% dei viaggi secondo i dati Istat riferiti agli ultimi anni) come mezzo di trasporto, sceglierà l'auto, mai come quest'anno colpita dall'escalation dei prezzi del petrolio. Ma anche quel 14% di vacanzieri che sceglie l'aereo

per i suoi spostamenti si sarà già accorto di quanto la voce carburante pesa sempre di più sul costo del biglietto (tanto che pure il prezzo dei voli low cost è significativamente cresciuto rispetto al 2007). Senza contare che una volta raggiunta la destinazione (il mare resta al top delle preferenze) si rischiano scottature ben più sgradevoli di quelle solari, alle casse di hotel, spiagge e ristoranti. Un rimedio per contenere la spesa resta l'advance booking: prenotando e pagando almeno 45 giorni prima della partenza - suggeriscono all'Astoi - famiglie e coppie (i principali target di riferimento per questa formula) possono beneficiare di sconti anche del 30%, nonché di facilitazioni e incentivi di vario tipo.

Il dossier

Insomma considerato questo scenario economico, visto che comunque alle ferie non si rinuncia, si cercherà di stare attenti a tutto. A partire dall'organizzazione della vacanza o del soggiorno, per

evitare almeno quei disagi prevedibili che possono avere conseguenze sul successo della vacanza, ma soprattutto sul portafoglio. Conoscere i propri diritti (ma anche gli obblighi), sapere a chi rivolgersi per pianificare partenza e alloggio, individuare le possibilità di spuntare qualche sconto, leggere con attenzione il catalogo del pacchetto o le condizioni contrattuali del proprio biglietto di viaggio: ecco alcune mosse da suggerire a chi si appresta a godersi la pausa estiva. Che si siano già scelte meta e modalità di viaggio o si pensi di guardarsi intorno all'ultimo momento, l'importante è andare in vacanza "informati".

E questa «Guida vacanze» intende essere una sorta di sintesi delle «istruzioni per l'uso». I vari



argomenti sono trattati secondo il percorso ideale che affronterà l'aspirante vacanziero da inizio a fine esperienza: i documenti da preparare e dei quali controllare la validità per tempo; le precauzioni sanitarie da prendere soprattutto se ci si reca in un Paese "rischioso"; la disciplina riguardante i pacchetti vacanze, dal diritto di recesso al reclamo; i portali e i siti dove costruirsi un viaggio su misura trovando anche la convenienza; gli strumenti di pagamento dei quali dotarsi e le modalità per utilizzare il telefonino all'estero orientandosi nelle offerte tariffarie; le condizioni di viaggio sui principali mezzi di trasporto collettivo (aerei, treni, traghetto); le novità che invece attendono coloro che sceglieranno di utilizzare l'auto e che dovranno affrontare non solo il problema del caro-benzina, ma anche quello, tradizionale, delle code e della sicurezza; senza dimenticare che cosa devono sapere quegli otto milioni di famiglie che hanno un cane (che decidano di portarlo con sé o lasciarlo a casa).

rossella.cadeo@ilssole24ore.com

DOSSIER A CURA DI

Rossella Cadeo

IN REDAZIONE

Saverio Fossati

Paolo Migliavacca